

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## XI LEGISLATURA

\*\*\*\*\*

SEDUTA DEL 15.7.2020

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI		LA PORTA		QUARESIMALE	
BOCCHINO		MARCOVECCHIO		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SCOCCIA	
D'AMARIO		MARIANI		SMARGIASSI	X
D'ANNUNTIIS		MARSILIO	X	SOSPIRI	
DE RENZIS		MONTEPARA		STELLA	
DI BENEDETTO	X	PAOLUCCI		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PEPE		TESTA	
DI MATTEO		PETTINARI			
D'INCECCO		PIETRUCCI			

## VERBALE N. 31/4

**OGGETTO:** Programma regionale triennale 2019/2021 delle opere idrauliche finalizzato alla tutela e al risanamento idrogeologico del territorio.

## IL CONSIGLIO REGIONALE

**Udita** la relazione della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Marcovecchio che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 878/C del 27.12.2019;

**Preso atto** che, sulla base dell'istruttoria risultante dalla predetta deliberazione, la Giunta regionale ha:

«VISTO il R.D. 25 luglio 1904 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse Categorie";

VISTA la L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e, in particolare gli artt. 14 e 15, che individuano i bacini di rilievo nazionali ed interregionali e l'art. 16 che detta norme in materia di bacini di rilievo regionale, nonché l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 convertito in L. 27 febbraio 2009 n. 13;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997 n. 59";

VISTA la L.R. 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo" e, in particolare, l'art. 12 che individua nella regione n. 14 bacini di rilievo regionale;

VISTO il D.Lgs. 152 del 4 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", che in particolare all'ex art. 63 istituisce, in ciascun distretto idrografico di cui al successivo art. 64, le Autorità di bacino distrettuale;

VISTO il D.Lgs. 49 del 23 febbraio 2010 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva CEE 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

PRESO ATTO che il territorio della Regione Abruzzo, a seguito della definizione dei Distretti idrografici, così come articolati nell'ex art. 64, co. 1, lett. d) ed e) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., risulta essere ricompreso nel distretto idrografico dell'Appennino centrale e nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

DATO ATTO che, in base a quanto espressamente prescritto nella sopra richiamata L. 183/1989 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/1998, da ultimo modificato con L. 226/1999, e dall'art. 1 bis del D.L. 279/2000 convertito in legge con modificazioni dalla L. 365/2000:

- la Regione Abruzzo, con verbale consiliare n. 94/5 del 29/01/2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01/02/2008), ha approvato il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;
- la Regione Abruzzo, con verbale consiliare n. 101/5 del 29/04/2008 (pubblicato sul BURA n. 40 Speciale del 09/05/2008), ha approvato il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito al territorio regionale abruzzese ricompreso nel Bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro;
- la Regione Abruzzo, con verbale consiliare n. 121/4 del 07/11/2008 (pubblicato sul BURA n. 5 Ordinario del 21/01/2009), ha approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto riferito al territorio regionale abruzzese ricompreso nel Bacino di rilievo interregionale del fiume Tronto;
- l'Autorità di Bacino Nazionale del Tevere, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 114 del 05/04/2006, ha adottato il Piano stralcio di assetto idrogeologico, di seguito approvato con D.P.C.M. 10/11/2006 (pubblicato sulla G.U. n. 33 del 09/02/2007);
- l'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 05/04/2006, ha adottato il Piano stralcio di assetto idrogeologico, di seguito approvato con D.P.C.M. 12/12/2006 (pubblicato sulla G.U. n. 122 del 28/05/2007);
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con deliberazione n. 9 del 3 marzo 2016, del Comitato Istituzionale integrato, ha approvato il piano di gestione del rischio alluvioni relativo al Distretto idrografico dell'Appennino centrale, di seguito approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 28 del 03/02/2017);
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale con deliberazione n. 2 del 3 marzo 2016, del Comitato Istituzionale integrato, ha approvato il primo piano di gestione del rischio alluvioni relativo al Distretto idrografico dell'Appennino meridionale, di seguito approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 28 del 03/02/2017);
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006) con la delibera n. 3 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino interregionale del Fiume Trigno e del bacino regionale del Fiume Biferno e Minori", approvato con successivo D.P.C.M. del 19 giugno 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 194 del 20.08.2019;

DATO ATTO, altresì, che nelle more della stesura del Piano di bacino distrettuale, ex. Art. 65 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., restano in vigore i piani di bacino e/o i loro stralci così come adottati/approvati dalle Autorità competenti;

CONSIDERATO che, in attuazione dei principi stabiliti nel D.P.C.M. del 29/09/1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 180/1998", i Piani Stralcio di Bacino sopra indicati individuano e perimetrano nel territorio della Regione Abruzzo le aree di rischio idrogeologico, distinte in quattro classi di rischio (molto elevato R4, elevato R3, medio R2, moderato R1), indicando, al tempo stesso, le necessità di intervento strutturale riguardanti le porzioni di territorio abruzzese ricomprese nei Bacini di relativa appartenenza territoriale;

EVIDENZIATO che i Piani di Bacino, o i loro stralci funzionali, per l'assetto idrogeologico si



attuano sia attraverso l'applicazione di misure non strutturali, contemplate nelle relative norme di attuazione e coincidenti con vincoli all'utilizzazione territoriale, sia attraverso la realizzazione di interventi strutturali contenuti in programmi pluriennali di carattere strategico, ordinario e azioni di carattere puntuale finalizzati al risanamento idrogeologico e alla mitigazione del rischio;

*RICHIAMATO* l'art. 53 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che pone a carico della Pubblica Amministrazione la realizzazione di ogni azione volta ad assicurare la tutela ed il risanamento idrogeologico del territorio attraverso attività di pianificazione, programmazione e realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione dei fenomeni di dissesto;

*VISTO* il successivo art. 56 che, per le finalità di cui al precedente capoverso, annovera in ordine alla predisposizione ed attuazione di programmi:

- per la sistemazione, conservazione, recupero del suolo nei bacini idrografici, con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali;
- per la difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, dei rami terminali dei fiumi e delle loro foci nel mare, nonché delle zone umide;
- per la moderazione delle piene, anche mediante serbatoi di invaso, vasche di laminazione, casse di espansione, scaricatori, scolmatori, diversivi o altro, per la difesa dalle inondazioni e dagli allagamenti;

*VISTO* l'art. 61 che, al comma l lett. h), del predetto D.Lgs. n. 152/2006 attribuisce alle Regioni ogni iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini di propria di competenza;

*VISTA* la D.G.R. n. 425 del 18 giugno 2018 con la quale è stato riformulato parzialmente l'assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica attraverso la previsione e strutturazione, all'interno del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica (DPE), di un nuovo Servizio denominato "Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa" (DPE013) nel quale sono confluite le competenze dell'ex Servizio Difesa del Suolo, competente rationae materie;

*RILEVATO* che tra gli obiettivi individuati nell'ambito della difesa del territorio si ricomprende la definizione di programmi pluriennali di interventi che, da un lato, assicurino una programmazione di medio periodo e, dall'altro, consentano l'attuazione degli interventi di maggior rilievo in un'ottica di Programmazione virtuosa che permetta di superare la logica dell'emergenza a favore di quella di pianificazione;

*CONSIDERATO* che la difesa attiva del territorio costituisce azione strategica e prioritaria attraverso la quale assicurare nel tempo il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e di qualità ambientale del territorio, importante elemento per il benessere delle popolazioni;

*RITENUTO* necessario che, per il perseguimento dei suddetti obiettivi strategici, la Regione Abruzzo definisca un elenco di interventi strutturali e di studi di fattibilità volti alla mitigazione del rischio idraulico e alla messa in sicurezza del territorio, elaborato per classi di priorità in ambito di bacino idrografico, da attuarsi in ragione delle risorse che si renderanno nel tempo disponibili a valere sui vari canali di finanziamento;

*INDIVIDUATE* nel Servizio Difesa idraulica, Idrogeologica e della Costa e nei Servizi del Genio Civile Regionale di L'Aquila, Teramo, Chieti e Pescara, in ragione delle competenze ad essi attribuite e ribadite da ultimo con la D.G.R. n. 425/2018, le strutture incaricate della elaborazione del suddetto quadro di necessità;

*PRESO ATTO* che il Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa ha richiesto ai Servizi dei Geni Civili Regionali di voler trasmettere l'elenco degli Interventi Strutturali e degli Studi di fattibilità sui corsi d'Acqua di competenza al fine della predisposizione del Piano Triennale;

*DATO ATTO* che in ordine alla richiesta di cui sopra i Servizi dei Geni Civili Regionali hanno provveduto alla trasmissione degli elenchi e delle schede intervento relative ai corsi d'acqua di loro competenza, con le note di seguito elencate:

- Genio Civile di Teramo nota Prot. n. RA-0184609/19 del 21.06.2019;
- Genio Civile di L'Aquila nota Prot. n. RA-0076824/19 del 12.03.2019;
- Genio Civile di Pescara nota prot. n. RA-0329067/18 del 26.11.2018; programma ribadito con mail del 20.06.2019 dal Dirigente del Servizio, a seguito di richiesta avanzata via mail in pari

data dal Responsabile dell'Ufficio Programmazione del Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa;

- Genio Civile di Chieti nota prot. n. RA-0157102/18 del 01.06.2018; programma confermato dal Dirigente del Servizio con mail in data 20.06.2019, a seguito di richiesta avanzata via mail in pari data dal Responsabile dell'Ufficio Programmazione del Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa;

RILEVATO che il Servizio Genio Civile di Teramo con la nota di cui sopra ha sostanzialmente confermato le priorità di intervento già individuate nel Piano Triennale 2013/2015, ad eccezione delle sole schede n. 55-56-57 relative al bacino idrografico del Fiume Vomano e n. 67 relativa al bacino idrografico del fiume Piomba, ed al contempo ha integrato le stesse priorità con le nuove esigenze indicate in apposito elenco aggiornato completo di schede monografiche;

RILEVATO, altresì, che il Servizio Genio Civile di L'Aquila con successiva mail del 25.10.2019, ha meglio precisato l'elenco, privo delle relative schede di riferimento, degli interventi già trasmessi con la nota sopra richiamata, specificando rispetto agli interventi già indicati nel 2018 i nuovi n. 12 interventi previsti;

DATO ATTO che il Servizio Difesa idraulica, Idrogeologica e della Costa sulla base delle proposte trasmesse dai Servizi del Genio Civile Regionale di L'Aquila, di Teramo, di Chieti e di Pescara, redatte in relazione alle rilevazioni effettuate sul territorio e tenuto conto del livello di rischio idraulico di cui ai Piani Stralcio per la Difesa dalle Alluvioni e dei relativi interventi programmati, ha provveduto a definire l'elenco su base Regionale, degli interventi e degli Studi di fattibilità già previsti nel Programma 2013/2015 e ivi riproposti come riportato nell'Allegato 1 al presente Atto;

RILEVATO che le proposte di intervento sono anche accompagnate da schede sintetiche, che ne specificano la tipologia, la localizzazione ed il fabbisogno finanziario, raccolte nell'Allegato 2 al presente Atto deliberativo;

DATO ATTO dunque che l'Allegato 1 (Elenco Interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni) e l'Allegato 2 (Schede interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni – schede interventi dal n. 1 al n. 201 e schede studi fattibilità dal n. 1/B al n. 7/B), sono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e definiscono il "Programma Regionale delle Opere Idrauliche - Triennio 2019/2021", costituito da interventi strutturali e da studi di fattibilità;

RITENUTO necessario attribuire a soggetti differenziati, per competenze e capacità operative, la futura attuazione del Programma individuando i seguenti soggetti attuatori dello stesso:

- Servizi del Genio Civile Regionale di L'Aquila, di Teramo, di Chieti e di Pescara, per gli interventi di competenza territoriale;
- Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa, per gli Studi fattibilità e la Progettazione di opere anche di rilevanza strategica;

ovvero, su motivata proposta da parte dei Servizi regionali di cui sopra, altri Soggetti della P.A., previa autorizzazione del direttore preposto;

RITENUTO di stabilire nella misura del 90% per interventi e del 10% per gli studi di fattibilità la finalizzazione delle risorse finanziarie che eventualmente si renderanno disponibili per l'attuazione del Programma;

RITENUTO di rinviare l'individuazione delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie finalizzate a dare attuazione agli interventi di Programma, di cui all'Allegato 1, ad apposita Legge Regionale e/o Provvedimento di Giunta da emanarsi, che definisca i criteri da adottarsi evidenziando sin da ora che avranno priorità di intervento le aste fluviali di competenza regionale di cui all'ex art. 3 della L. n. 36/2015, rimandando la possibilità di intervento sul reticolo idrografico minore, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla eventuale disponibilità residua sui programmi da avviarsi;

RITENUTO altresì, in caso di parità di priorità di intervento e di esiguità delle risorse finanziarie, al fine dell'ottimizzazione delle stesse, di definire ulteriori criteri di prevalenza al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a. interventi urgenti nei casi accertati di aggravamento delle situazioni di rischio;
- b. completamento funzionale di interventi in corso di realizzazione attraverso i programmi finanziati;



*RITENUTO che alla ripartizione delle risorse disponibili e all'individuazione degli interventi/studi da attuare provveda, secondo i criteri anzidetti, il Servizio Difesa idraulica, Idrogeologica e della Costa;*

*RICONOSCIUTA, in ragione di eventuali rapide evoluzioni delle condizioni di dissesto e di rischio che vengano a manifestarsi sui corsi d'acqua, la possibilità di modificare la priorità dei relativi interventi ovvero la tipologia delle azioni da porre in essere per il mutare delle condizioni, quale scelta di carattere meramente tecnico-attuativo connesso all'esercizio di tale compito di valutazione;*

*RITENUTO necessario, nelle circostanze di cui al punto precedente, autorizzare il Dirigente del Servizio Difesa idraulica, Idrogeologica e della Costa ad adottare con motivata determinazione i provvedimenti conseguenti;*

*DATO ATTO:*

- *che il Programma godrà del sostegno di ogni finanziamento di carattere specifico discendente da finanziamenti regionali, statali e/o comunitari che dovessero rendersi disponibili;*
- *che per la definizione ed attuazione del suddetto programma la Regione Abruzzo potrà promuovere la conclusione di Accordi di Programma di cui all'art. 34 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;*
- *che il Servizio Regionale Difesa idraulica, Idrogeologica e della Costa, mediante idoneo parere, assicurerà il controllo preventivo della coerenza degli interventi/studi da avviare rispetto al programma regionale e agli atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale in materia di interventi sui corsi d'acqua abruzzesi, curando altresì il monitoraggio degli stessi;*

*CONSIDERATO che il Programma Regionale di cui agli Allegati 1 e 2 costituisce una elencazione di priorità di interventi e studi di fattibilità volti alla mitigazione del rischio idraulico e alla messa in sicurezza del territorio regionale, da attuarsi in ragione delle risorse di settore che si renderanno nel tempo disponibili a valere sui vari canali di finanziamento, e pertanto il presente atto non comporta, nell'immediato, oneri economici a carico del bilancio regionale;*

*DATO ATTO che:*

- a) *il Dirigente del Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;*
- b) *il Direttore del Dipartimento competente sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;*

*DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;*

*a voti unanimi espressi nelle forme di legge:*

*DELIBERA*

*per le motivazioni esposte in premessa*

*che qui si intendono integralmente trascritte e approvate:*

1. *di approvare l'elenco degli Interventi strutturali e degli Studi di fattibilità per la realizzazione di opere di difesa dalle alluvioni riportato nell'Allegato 1 (Elenco Interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni) e le relative schede di sintesi raccolte nell'Allegato 2 (Schede interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni – schede interventi dal n. 1 al n. 201 e schede studi fattibilità dal n. 1/B al n. 7/B), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, che costituiscono il "Programma Regionale delle Opere Idrauliche -Triennio 2019/2021";*
2. *di individuare quali Soggetti Attuatori per l'attuazione del Programma:*
  - a. *il Servizio Regionale Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa per la redazione degli studi di fattibilità e di progettazione di opere anche di rilevanza strategica;*
  - b. *i Servizi Regionali del Genio Civile Regionale di L'Aquila, Teramo, Chieti e Pescara territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi strutturali;**ovvero, su motivata proposta da parte dei Servizi regionali di cui ai punti precedenti, altri Soggetti della P.A. previa autorizzazione direttoriale;*
3. *di stabilire nella misura del 90% per Interventi e del 10% per gli Studi di fattibilità la finalizzazione delle risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili per l'attuazione del Programma;*
4. *di individuare modalità di assegnazione delle risorse finanziarie finalizzate a dare attuazione*



*agli interventi di Programma, di cui all'Allegato 1, ad apposita Legge Regionale e/o Provvedimento di Giunta da emanarsi, che definisca i criteri da adottarsi evidenziando sin da ora che avranno priorità di intervento le aste fluviali di competenza regionale di cui all'ex art. 3 della L. n. 36/2015, rimandando la possibilità di intervento sul reticolo idrografico minore, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla eventuale disponibilità residua sui programmi da avviarsi;*

5. *di stabilire in caso di parità di priorità di intervento e di esiguità delle risorse finanziarie, al fine dell'ottimizzazione delle stesse, ulteriori criteri di prevalenza in ordine al verificarsi delle seguenti condizioni:*
  - a. *interventi urgenti nei casi accertati di aggravamento delle situazioni di rischio;*
  - b. *completamento funzionale di interventi in corso di realizzazione attraverso i programmi finanziati;*
6. *di autorizzare il Servizio Regionale Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa, in ragione delle funzioni ad esso attribuite e ribadite da ultimo con la D.G.R. n. 425/18.06.2018, a disporre con proprio motivato provvedimento:*
  - a. *la ripartizione delle risorse finanziarie di settore che si renderanno disponibili per le finalità di cui al presente atto in relazione alle priorità individuate nell'Allegato 1, secondo i criteri di ripartizione sopra esplicitati;*
  - b. *l'affidamento dell'attuazione degli interventi/studi di fattibilità ai Soggetti Attuatori come sopra indicati, qualora diversi dai Servizi regionali allo scopo individuati, previa autorizzazione direttoriale;*
  - c. *porre in essere, in caso di rapide evoluzioni delle situazioni dei luoghi che determinino mutazioni delle condizioni di dissesto idraulico e del relativo livello di rischio, modificazioni dell'Allegato 1, quali l'attribuzione di una diversa priorità degli interventi ovvero la variazione della tipologia delle azioni da porre in essere;*
  - d. *al rilascio del parere di coerenza degli interventi/studi da avviare rispetto al programma regionale e agli atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale in materia di interventi sui corsi d'acqua abruzzesi ed al monitoraggio degli stessi;*
7. *di stabilire che al finanziamento del Programma si provvederà con le risorse finanziarie di settore che si renderanno disponibili a valere sui diversi canali finanziari di provenienza regionale, statale e comunitaria;*
8. *di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti, ad avvenuto reperimento delle necessarie risorse finanziarie;*
9. *di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio regionale per la definitiva approvazione»;*

**Vista** la proposta di emendamento sottoposta all'esame dell'Assemblea con l'esito di seguito riportato: emendamento n. 1 a firma dei consiglieri D'Annunziis e Marcovecchio che, messo ai voti, è approvato;

**Ritenuto** di poter approvare l'elenco degli Interventi strutturali e degli Studi di fattibilità per la realizzazione di opere di difesa dalle alluvioni riportato nell'**Allegato 1** (Elenco Interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni) e le relative schede di sintesi raccolte nell'**Allegato 2** (Schede interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni – schede interventi dal n. 1 al n. 201 e schede studi fattibilità dal n. 1/B al n. 7/B), che costituiscono il "Programma Regionale delle Opere Idrauliche - Triennio 2019/2021", così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 878/C del 27.12.2019 e modificato a seguito dell'approvazione del succitato emendamento n. 1;

A maggioranza statutaria

## D E L I B E R A

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

1. di approvare l'elenco degli Interventi strutturali e degli Studi di fattibilità per la

realizzazione di opere di difesa dalle alluvioni riportato nell'*Allegato 1* (Elenco Interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni) e le relative schede di sintesi raccolte nell'*Allegato 2* (Schede interventi e Studi di fattibilità per opere di difesa dalle alluvioni – schede interventi dal n. 1 al n. 201 e schede studi fattibilità dal n. 1/B al n. 7/B), che costituiscono il “Programma Regionale delle Opere Idrauliche - Triennio 2019/2021”, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 878/C del 27.12.2019 e modificato a seguito dell'approvazione del succitato emendamento n. 1;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti, ad avvenuto reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti a cura del Dipartimento competente per materia.

#### IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



Firmato digitalmente da:  
**Sabrina Bocchino**  
Consigliere  
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
Firmato il 28/07/2020 16:07  
Seriale Certificato: 445978  
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023  
TI Trust Technologies CA

#### IL PRESIDENTE

Firmato  
**Lorenzo Sospiri** digitalmente da  
Lorenzo Sospiri  
Data: 2020.07.28  
15:49:32 +02'00'